

SESSIONE DEL 1876-77 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 9 MAGGIO 1877

denti i Siracusani attesero la stipulazione delle nuove convenzioni marittime.

Il momento è venuto, onorevole signor ministro, ed in questo modo avete voi adempite le promesse fatte di promuovere il commercio del porto di Siracusa?

Ah! onorevole ministro, non ci fate avere, tra i tanti disinganni che abbiamo avuto, anche questo!

Io vi dico (e chiudo il mio discorso) che se voi mettete in non cale quel porto, commettete una ingiustizia grandissima. Ricordatevi che quel porto è quello stesso da cui il grande Archimede incendiò con i suoi specchi ustorii le navi nemiche.

Ricordatevi che da quell'istesso porto partirono le navi che andarono a soggiogare Cartagine, e che, come prezzo della vittoria, non imposero ai vinti cessione alcuna di territori, ma che non avessero più immolate vittime umane.

Vedete adunque che gli antichi Siracusani sparsero il loro sangue, impiegarono i loro tesori, non in pro di loro stessi, ma in pro della umanità.

E voi legislatori del 1877 vorreste privare i Siracusani di oggi, che non sono degeneri figli degli avi loro, dei benefizi del commercio.

Se ciò faceste vi direi che siete barbari, e non gente civile. (*Bene!*)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE E DI TRE PROGETTI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Prima di procedere oltre, invito l'onorevole Inghilleri a venire alla tribuna per presentare una relazione.

INGHILLERI, relatore. Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge per l'acquisto degli oggetti di attrezzeria e macchinismo già in uso nel teatro di San Carlo in Napoli. (*V. Stampato, numero 64-A.*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita ai signori deputati.

L'onorevole ministro dell'istruzione pubblica ha facoltà di parlare.

COPPINO, ministro per l'istruzione pubblica. Ho l'onore di presentare alla Camera:

1° Un progetto di legge per pareggiare alle secondarie l'Università di Sassari, secondo una convenzione passata tra quel municipio e quella provincia. (*V. Stampato, n° 109.*)

2° Un altro progetto di legge per modificazioni alla legge 13 novembre 1859 intorno all'amministrazione ed all'insegnamento delle Università. (*V. Stampato, n° 107.*)

3° Finalmente uno schema di legge per modificare la composizione del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica. (*V. Stampato, n° 108.*)

Voci a sinistra. Bene! Bravo!

PRESIDENTE. Do atto al ministro dell'istruzione pubblica della presentazione dei tre progetti di legge da lui accennati.

Questi progetti di legge saranno stampati e distribuiti.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

MINISTRO PER L'ISTRUZIONE PUBBLICA. Io pregherei la Camera a voler concedere l'urgenza al primo ed al terzo progetto.

Voci. Sì! sì!

PRESIDENTE. L'onorevole ministro domanda che sieno dichiarati d'urgenza il primo ed il terzo dei progetti testè annunciati.

Se non vi sono opposizioni l'urgenza s'intende accordata.

(È accordata.)

SI RIPRENDE LA DISCUSSIONE.

PRESIDENTE. Ritorniamo alla legge sui servizi postali e commerciali marittimi.

Viene ora l'aggiunta all'articolo primo proposta dagli onorevoli Bonacci, Elia, Allievi, Bartolucci-Godolini ed altri colleghi.

Ne do lettura:

« Il Governo del Re provvederà immediatamente alla istituzione della linea di navigazione da Ancona a Zara, valendosi della facoltà riservatagli dall'articolo 3 del quaderno d'onori per il servizio di navigazione postale e commerciale fra l'Italia e gli scali Levantini. »

La Commissione accetta quest'aggiunta?

COCCO, relatore. In seguito alle dichiarazioni fatte ieri dall'onorevole ministro dei lavori pubblici, la Commissione non ha difficoltà di accettare questa aggiunta all'articolo 1.

Essa è più che lieta di vedere soddisfatto un giusto desiderio, una legittima aspirazione delle popolazioni del littorale adriatico, e che sieno in tal modo, non dirò più assicurate, ma tranquillate sulla linea Ancona-Zara di cui la Commissione ha prima dimostrata l'importanza commerciale e politica. Soltanto si vorrebbe modificata la parola *immediatamente* sostituendovi l'altra *sollecitamente*.

La ragione di questa variazione non ho mestieri di dimostrarla; i proponenti la intendono abba-